

Alla grotta!

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE



Finalmente i magi sono giunti a Betlemme e con loro anche il ladro che li segue da un bel po'. Ormai è diventato curioso, e non li ha ancora derubati perché vuole vedere cosa li ha spinti tanto lontano e perché non si sono piegati alle offerte di Erode. Perché tanta fatica? Allora furtivamente il ladro si avvicina alla grotta, c'è una miriade di pastori, e di persone... forse hanno trovato un tesoro? Guarda nella grotta e vede solo un bambino, per un attimo gli sguardi si incrociano... E sente un gran calore dentro di sé, che sarà successo?



- Il figlio del re

C'era una volta, in un paese lontano costruito su una montagna un borgo antico, dominato da un castello. Nel palazzo viveva una bellissima principessa di nome Francesca, la figlia del re. Questo re molto cattivo, aveva combattuto e distrutto interi paesi, un giorno aveva per divertimento incendiato una piccola casupola dal tetto di paglia, la casa di Nonna Ida, una vecchia saggia dalle doti magiche. Lei che era molto buona e da tutti molto amata vedendo quel cattivo re che rideva mentre la sua casetta stava bruciando, si arrabbiò e gli lanciò una maledizione: "Avrai solamente figlie femmine, brutte e con difetti fisici, che a loro volta sposandosi partoriranno solo figlie femmine, così in poco tempo scomparirà la tua maledetta stirpe". E così accadde il re ebbe diverse mogli ma tutte gli diedero delle figlie femmine. L'ultima nata di nome Francesca, non aveva difetti ed era molto bella, a contrario delle sue sorelle e sorellastre. Raggiunta l'età da marito, principi, ricchi cavalieri, e valorosi condottieri, avevano portato doni al Re chiedendo la mano della principessa. Lei li aveva rifiutati con la scusa della maledizione di "Nonna Ida"; la verità

era che lei aveva deciso di sposare l'uomo di cui si sarebbe innamorata, anche se non era ricco e nobile. Un giorno al castello si presentò un bel contadino, dicendosi certo che se il re gli faceva sposare la sua cara figliola gli avrebbe dato quel nipotino



che tanto aspettava. In cambio chiedeva che alla nascita di questo nipotino il re si impegnasse a liberare tutti i suoi prigionieri e donare al popolo una parte delle sue ricchezze. La principessa Francesca alla vista di questo bel giovane, anche se non di origine nobile, s'innamorò subito e accettò di sposarlo. Nove

mesi dopo nacque un bel bambino, biondo e con gli occhi azzurri, che rassomigliava molto alla bella Principessa. Il tiranno alla vista di quel bel piccino si pentì di tutto il male che aveva fatto e promise solennemente di diventare un bravo Re, di essere sempre comprensivo e disponibile con i suoi sudditi, e di non fare più guerre; il suo tempo l'avrebbe impiegato per giocare è stare insieme al suo bel nipotino che volle chiamare Edoardo.

Riflettiamo:

1. Il ladro ha guardato per pochi istanti Gesù e si è sentito subito meglio... Ti è mai capitato di provare una sensazione del genere con qualche tuo amico/a o persona cara?
2. Tante persone si sono recate a fare visita a Gesù, perché tanti hanno posto le loro speranze in lui. Ti è mai capitato di porre le tue speranze in qualcuno? Di fidarti completamente di lui?
3. Gesù non ha deluso le aspettative dei pastori e dei magi, ha salvato il mondo! Le persone in cui riponi le tue speranze sono riuscite a soddisfarti o ti hanno deluso?
4. In Sq. Disegnate lo sguardo di Gesù, quello sguardo che riesce a muovere anche le montagne... Secondo voi come è fatto?



• **Canto:** Lui (pag 40)